

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”**

N. 30/2015

OGGETTO: PROGETTO SPERIMENTALE “UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA – VERSO UNA NUOVA FORMA DI AFFIANCAMENTO FAMILIARE” NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE PROGETTO E ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio, alle ore 15.15, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell'Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 16, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" prevede, dal 1° gennaio 2015, il subentro delle città metropolitane alle province omonime e la successione ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale n.1267-391333/2005 del 3/10/2005, sulla base delle azioni realizzate sin dal 2002 dal servizio competente in materia di politiche sociali della Provincia di Torino per la promozione degli interventi in ambito di protezione dei minori, veniva formalizzata, nell'ambito delle funzioni di area vasta, la costituzione del Tavolo permanente di Coordinamento sull'Affidamento Familiare della Provincia di Torino, composto dai referenti per l'affidamento familiare degli Enti gestori dei servizi sociali del territorio provinciale con la partecipazione della Città di Torino e delle Associazioni operanti in ambito minorile;
- tra gli obiettivi del tavolo di cui sopra vi è quello di promuovere e sostenere la realizzazione sul territorio di competenza di "progetti pilota sperimentali" nel campo dell'affidamento familiare e in quello della tutela dei minori;
- il progetto "UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA - Verso una nuova forma di affiancamento familiare", promosso da Fondazione Paideia onlus di Torino, sviluppa un intervento di carattere preventivo, che offre un sostegno temporaneo a famiglie fragili con minori e sperimenta un approccio innovativo, che sposta la centralità dell'intervento dal bambino all'intero nucleo familiare. Una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in temporanea difficoltà, coinvolgendo tutti i componenti di entrambi i nuclei, con uno sguardo diverso sulla famiglia, vista come risorsa, non come problema. Il progetto è inoltre finalizzato ad aumentare l'interazione tra famiglie, enti e servizi, sia facilitando nelle famiglie una relazione di maggiore fiducia nei confronti delle realtà istituzionali, sia implementando la collaborazione tra pubblico e privato;
- la Fondazione Paideia onlus di Torino opera da oltre vent'anni per sostenere bambini e famiglie in difficoltà; mission principale è accogliere e sostenere le famiglie con bambini disabili o malati, offrendo ai genitori spazi di ascolto, formazione e confronto, ma anche momenti di socialità, svago e vacanza, per ricreare spazi di normalità e benessere. La Fondazione, inoltre, lavora per la promozione e il sostegno di progetti legati alla tutela dei minori, a fianco di famiglie fragili che necessitano di aiuto e di bambini vittime di maltrattamenti che hanno bisogno di cura e protezione;
- la Fondazione Paideia onlus ha sperimentato positivamente il progetto in argomento in diverse aree del territorio nazionale (Città di Torino; ASP, Centro per le Famiglie Città di Ferrara; Città di Novara, Servizi Sociali; Centro per le famiglie Città di Parma; ASP, Centro per le famiglie Distretto di Fidenza; Città di Verona; Distretti di Cantù e Mariano Comense provincia di Como; Regione Valle d'Aosta; Unione delle Terre di Mezzo provincia di Reggio Emilia; Consorzi Albese, Braidese, Cuneese e Monregalese, provincia di Cuneo; Città Pescara; Città di Roma Capitale e Municipalità XIII e XIV);

dato atto che:

- il 30 settembre 2014 è stato realizzato un seminario di presentazione del progetto dal titolo "IL PROGETTO UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA", promosso dal Servizio Politiche Sociali e di Parità della Provincia di Torino e dalla Fondazione Paideia onlus di Torino, frutto della positiva collaborazione nata da circa un anno con il Tavolo permanente di Coordinamento sull'Affidamento Familiare della Provincia di Torino, con l'obiettivo di mettere a punto, di concerto con gli Enti gestori dei servizi sociali del territorio provinciale, nuove forme di intervento di sostegno alla famiglia d'origine;
- durante il seminario 8 degli Enti gestori dei servizi sociali aderenti al Tavolo permanente di Coordinamento sull'Affidamento Familiare della Provincia di Torino

hanno dichiarato la propria adesione alla proposta di sperimentazione del progetto nei loro territori di competenza,

- nei mesi successivi, si sono svolti alcuni incontri preliminari di progettazione in cui gli 8 Enti gestori hanno costituito le seguenti due macroaree territoriali (per un totale di 154 comuni) coinvolte nella sperimentazione del progetto:
 1. il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona (siglabile CISAP) con sede in Grugliasco; il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese (siglabile C.S.S.A.C.) con sede in Chieri; il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale “Valle di Susa” (siglabile Con.I.S.A.) con sede a Susa; il Consorzio intercomunale di Servizi (siglabile CIdiS) con sede in Orbassano;
 2. il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (siglabile CISS 38) con sede in Cuornè; il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali-Caluso (siglabile C.I.S.S.-A.C.) con sede in Caluso; il Consorzio Servizi Sociali Interventi e Relazioni Territoriali (siglabile Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.) con sede in Ivrea; l’Unione Comuni Nord Est Torino con sede in San Benigno Canavese;

viste:

- la legge 2 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile”;
- le linee guida nazionali sull’affidamento familiare n.123 del 25 ottobre 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2003, n. 79-11035, “Approvazione linee d’indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamenti familiari e di adozioni difficili di minori, in attuazione della L.149/2001 “Diritto del minore ad una famiglia” (modifica L.184/83)”;
- la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n.1267-391333/2005 del 3/10/2005 “Costituzione del tavolo permanente di coordinamento sull’Affidamento familiare della Provincia di Torino e adesione al coordinamento nazionale servizi affidi”;

considerato che l’adesione della Città Metropolitana di Torino alla sperimentazione del progetto “UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA - Verso una nuova forma di affiancamento familiare” risulta coerente con i principi ispiratori dello Statuto della Città Metropolitana e garantisce continuità alla positiva esperienza maturata nei dodici anni di lavoro del Tavolo permanente di Coordinamento sull’Affidamento Familiare della Provincia di Torino;

richiamato il Decreto della Consigliera delegata della Città Metropolitana n. 176 - 17133/2015 avente ad oggetto: “Progetto sperimentale “una famiglia per una famiglia – verso una nuova forma di affiancamento familiare” nel territorio della città metropolitana di Torino. approvazione progetto e accordo di collaborazione;

ritenuto di approvare, alla luce di quanto sopra esposto, anche al fine di valutare la replicabilità, una volta conclusa positivamente la fase di sperimentazione, del progetto in altri territori dell’ambito metropolitano:

- la partecipazione del Con.I.S.A. “Valle di Susa” al Progetto “UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA- Verso una nuova forma di affiancamento familiare”, allegato sotto la lettera A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione, secondo lo schema allegato sotto la lettera B al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, con la Città Metropolitana di Torino, la Fondazione Paideia onlus di Torino e gli altri 7 Enti gestori dei servizi sociali sopra citati, al fine di disciplinare le procedure di realizzazione del Progetto

“UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA - Verso una nuova forma di affiancamento familiare” e definire i ruoli e gli impegni di ciascun firmatario,

dato atto che la partecipazione della Consorzio al Progetto consisterà nell'impiego di personale dipendente e, in specifico, di uno o più referenti che per competenza, operando in raccordo con le attività inerenti il Tavolo provinciale di Coordinamento sull'Affidamento Familiare, svolgano le attività previste nell'Accordo di collaborazione;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa:
 - la partecipazione del Con.I.S.A. “Valle di Susa” al Progetto “UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA-Verso una nuova forma di affiancamento familiare”, allegato sotto la lettera A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, secondo lo schema allegato sotto la lettera B al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, con la Città Metropolitana di Torino, la Fondazione Paideia onlus di Torino e gli altri 7 Enti gestori dei Servizi sociali citati in premessa, che hanno aderito alla proposta di sperimentazione, al fine di disciplinare le procedure di realizzazione del Progetto “UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA - Verso una nuova forma di affiancamento familiare” e definire i ruoli e gli impegni di ciascun firmatario;
2. di autorizzare il Direttore del Con.I.S.A. alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 1;
3. di dare atto che la partecipazione del Con.I.S.A. al Progetto non comporterà ulteriori oneri oltre a quelli relativi alla valorizzazione del personale dipendente che svolgerà le attività previste nell'Accordo di collaborazione;
4. di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di approvare il Progetto complessivo ai fini della sua sottoscrizione, con una seconda, distinta votazione, resa in forma palese, che dà esito unanime favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO